

*GESU' TU, QUI?  
UN AMORE CHE TOCCA E SCONVOLGE*

Dal Vangelo secondo Marco 1,21-28

In quel tempo, andarono a **Cafarnao** ed entrato proprio di sabato nella sinagoga, **Gesù** si mise ad insegnare. Ed erano stupiti del suo insegnamento, perché insegnava loro come uno che ha autorità e non come **gli scribi**. Allora un uomo che era nella sinagoga, posseduto da uno spirito immondo, si mise a gridare: "Che c'entri con noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci! Io so chi tu sei: il santo di Dio". E Gesù lo sgridò: "Taci! Esci da quell'uomo". E lo spirito immondo, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: "Che è mai questo? Una dottrina nuova insegnata con autorità. Comanda persino agli spiriti immondi e gli obbediscono!". La sua fama si diffuse subito dovunque nei dintorni della Galilea.

**Cafarnao di sabato nel luogo della preghiera**

**Gesù** entra nella sinagoga, di sabato, per insegnare, Lui maestro ancora sconosciuto.

**La gente** è incantata e stupita per l'autorevolezza delle sue parole. Non aveva sentito mai nulla di simile. Nemmeno dagli scribi.

**Un uomo posseduto da uno spirito immondo** fa irruzione nella sinagoga, gridando.

**Lo spirito immondo** fa parte della vita dell'uomo. Della nostra vita, per mettere alla prova la nostra fede e il nostro desiderio di compiere il bene.

**L'incalzare frenetico degli avvenimenti**

**Gesù sta insegnando con autorità.** Quell'autorità che gli viene da Dio. Non ha paura di nulla e di nessuno. Soprattutto non teme il giudizio dei suoi avversari. In Lui la forza della verità prevale su ogni altra cosa.

**La gente lo ascolta** con grande attenzione e fiducia. Finalmente si trovano davanti ad un maestro che non ha scopi nascosti. Non vuole comandare. Non vuole fare soldi. Non vuole diventare potente. Mai vista una cosa simile!

**Un uomo con uno spirito immondo** si alza nella sinagoga e urla. Non ascolta. Urla. Scombina il clima di attenzione verso Gesù. Dice cose molto serie: parlando con la voce dello spirito maligno che è in lui, contesta la predicazione di Gesù. Lui è venuto per rovinare il potere di satana e del male. Deve scomparire. Non ha nulla da spartire con satana, che sa bene di trovarsi davanti al "Santo di Dio".

**Gesù lo sgrida.** Non si lascia intimidire dal maligno che vuole dominare la scena e il cuore di ogni uomo. "Taci! Esci da quell'uomo". La potenza e la forza di Gesù contro il male è irresistibile. Gesù

impone il silenzio. Lui può far tacere nel cuore di ogni uomo l'attrattiva dell'egoismo, della menzogna e di tutto ciò che non è bene. Anzi può scacciare da noi il male, come da quel povero uomo straziato e tribolato. Difatti lo spirito cattivo, facendo soffrire in modo incredibile quell'uomo e gridando per la sconfitta, esce da lui. Gesù ha ottenuto la sua vittoria.

La scena si conclude con altre grida: quelle di riconoscenza e di meraviglia. La gente non crede ai suoi occhi: "Che è mai questo? Una dottrina nuova insegnata con autorità. Comanda persino agli spiriti immondi e gli obbediscono!". Gesù si manifesta più grande e al di sopra degli spiriti immondi, che gli obbediscono. Con Lui non dobbiamo avere paura di nulla. Con Lui siamo nelle braccia di Dio. Quindi, se Gesù è con noi, chi può essere contro di noi? I prepotenti? Gli arroganti? I depravati? I disonesti? I corrotti? Gli ingiusti? Le persone parziali che fanno preferenze? I nostri amici che si mettono a ridere per la nostra vita che cerca di impegnarsi per le cose che valgono? Nessuno può farci del male, se Gesù è al nostro fianco.

### **La nostra vita è più che mai in gioco: giocala bene!**

Ciascuno di noi è fatto in modo da scegliere il bene, distinguendolo da ciò che è male. Quante volte sperimentiamo un'attrattiva egoistica, cattiva e contro noi stessi e gli altri che sembra soddisfarci e poi ci rende schiavi, scontenti, vittime degli istinti, delle reazioni immediate.

La verità del racconto di Gesù che scaccia lo spirito maligno ci riguarda. Gesù vigila su di noi perché non ci lasciamo travolgere dal male. Ci libera dal male. Ci purifica. Ci rinnova continuamente.

Le condizioni da parte nostra: **ascoltare la Parola di Dio, il suo Vangelo** come stiamo facendo. **Crede che Gesù tiene a bada lo spirito del male.** Noi dobbiamo chiedergli questo dono e pregarlo per poterlo ricevere. **Sentire il nome di Gesù terrorizza il Maligno.** Che cosa dobbiamo fare se non ripeterlo ogni volta che ci troviamo nella tentazione tra il bene e il male? Ogni volta che attorno a noi qualcuno ci propone scelte non buone, facendole passare come divertenti, esaltanti, da sballo? Ripetere il suo nome quando non riusciamo ad ascoltare, a trattare gli altri come persone, ma vogliamo usarli per il nostro tornaconto? Qui si gioca davvero la nostra vita: vogliamo perderla o salvarla? Viverla ad alta tensione o vivacchiarla da moribondi? Viverla da persone che vanno controcorrente o lasciarci trascinare dalla corrente verso la distruzione? Capite la bellezza e la preziosità di questo miracolo? Gesù ci stupisce ogni giorno di più.

*Don Mario Simula*